



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE  
E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

**Delibera n. 03/2013**

Il Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi riunitosi nella seduta del 28 maggio 2013;

VISTA la legge 6 giugno 1974 n. 298 con la quale è stato istituito il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

VISTO l'art. 2 della legge 27 maggio 1993 n. 162 che dispone alle spese, derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il Comitato Centrale utilizzando le quote annue al cui versamento sono soggette le imprese iscritte all'Albo;

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 134, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sul sistema delle spese derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per conto terzi;

VISTA la delibera 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'intermodalità;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO il D.L. 28 Dicembre 1998 n. 451, convertito nella legge 40/99, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori risorse da utilizzare per la riduzione compensata dei pedaggi e per iniziative per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che a decorrere dall'anno 2000 rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate, destinando alle stesse la somma di Euro 46.481.121,00 e le successive modifiche ed integrazioni

introdotte con il DL 167/2000, convertito nella Legge 10 agosto 2000, n. 229 e con l'art. 16, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che hanno elevato a €.150.000.000.000, pari ad € 77.468.535,00 la somma destinata alle finalità della Legge 40/1999;

VISTO il capitolo di spesa 1330 P.G. 1 "Somma assegnata al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per le attività propedeutiche alla riforma organica del settore nonché interventi per la sicurezza della circolazione";

VISTA la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DM 0000730 del 5 ottobre 2010, registrata dalla Corte dei Conti in data 16 novembre 2010, con la quale sono state adottate le disposizioni in merito all'impiego delle somme stanziare in Bilancio per l'anno 2010;

VISTE le delibere 10/2011 e 11/2011, con le quali il Comitato Centrale, in attuazione della citata Direttiva 2010 ha determinato, rispettivamente, le disponibilità provvisoriamente destinate alla riduzione pedaggi 2010 e le percentuali di riduzione compensata dei pedaggi autostradali nonché i criteri, modalità e termini di presentazione delle relative domande;

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. DM 0000108 del 29 marzo 2012, registrata dalla Corte dei Conti al reg. n. 4, foglio 228 in data 10 maggio 2012, con la quale sono state adottate le disposizioni in merito all'impiego delle somme stanziare nel corso del 2012 sul capitolo 1330 che tra l'altro dispone l'utilizzazione di almeno il 90% di tutte le somme iscritte sul capitolo "prioritariamente per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali relativi agli anni 2009 e 2010";

VISTA la delibera 07/2012 del 20/06/2012 con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della Direttiva 108/2012, ha rideterminato l'ammontare complessivo dei fondi da destinare alle riduzioni dei pedaggi 2010 in € 98.218.108,20 integralmente utilizzati dal Comitato;

CONSIDERATO che per soddisfare le richieste di riduzione dei pedaggi pagati nell'anno 2010 pervenute al Comitato Centrale e ammesse sulla base dei dati forniti dalla Telepass SpA, sarebbe necessaria una disponibilità di fondi pari a € 188.533.285,76, come da delibera n. 13 del 02/08/2012;

VISTA la direttiva del Ministro n. 117/2013 registrata alla Corte dei Conti al Reg: 4 – foglio 64 in data 15 maggio 2013, con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il Comitato Centrale utilizzerà le risorse finanziarie sopra indicate quali ulteriori somme da destinare alle riduzioni dei pedaggi autostradali pagati dalle imprese nell'anno 2010 per € 53.721.682,00 e relativo contenzioso pregresso e per € 150.000.000 alle

spese inerenti la procedura delle riduzioni dei pedaggi pagati nel 2011 ed eventuale contenzioso pregresso;

CONSIDERATO che l'importo necessario per la definizione dell'eventuale contenzioso connesso alla procedura di erogazione dei rimborsi relativi all'anno 2010 e, eventualmente, agli anni pregressi può essere stimato in € 200.000,00;

RILEVATO che di conseguenza, in attuazione dell'art. 2 della citata Direttiva pedaggi 2013, le ulteriori risorse da destinare alla riduzione dei pedaggi 2010 ammontano ad € 53.521.682,00 (53.721.682,00 – 200.000,00);

RITENUTO, per quanto su esposto, di dover ridefinire la nuova disponibilità dei fondi da utilizzare in attuazione delle disposizioni vigenti per operare le suddette riduzioni dei pedaggi 2010;

## DELIBERA

### ART.1

La disponibilità dei fondi di cui all'art. 45 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche ed integrazioni, da utilizzare per la residua copertura della riduzione compensata dei pedaggi autostradali per l'anno 2010, in attuazione della Direttiva 117/2013, ammonta ad euro 53.721.682,00, incluso l'importo di € 200.000,00 da utilizzare per il contenzioso pedaggi;

### ART.2

la presente delibera integra la delibera n. 7/2012;

Roma, 28 maggio 2013

IL PRESIDENTE  
(Bruno Amoroso)



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE  
E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

**Delibera n.04/2013**

Il Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi riunitosi nella seduta del 28 maggio 2013;

VISTA la legge 6 giugno 1974 n. 298 con la quale è stato istituito il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

VISTO l'art. 2 della legge 27 maggio 1993 n. 162 che dispone alle spese, derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il Comitato Centrale utilizzando le quote annue al cui versamento sono soggette le imprese iscritte all'Albo;

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 134, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sul sistema delle spese derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per conto terzi;

VISTA la delibera 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l'intermodalità;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO il D.L. 28 Dicembre 1998 n. 451, convertito nella legge 40/99, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori risorse da utilizzare per la riduzione compensata dei pedaggi e per iniziative per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che a decorrere dall'anno 2000 rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate, destinando

alle stesse la somma di Euro 46.481.121,00 e le successive modifiche ed integrazioni introdotte con il DL 167/2000, convertito nella Legge 10 agosto 2000, n. 229 e con l'art. 16, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che hanno elevato a £.150.000.000.000, pari ad € 77.468.535,00 la somma destinata alle finalità della Legge 40/1999;

VISTO il capitolo di spesa 1330 P.G. 1 "Somma assegnata al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per le attività propedeutiche alla riforma organica del settore nonché interventi per la sicurezza della circolazione";

VISTA la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. DM 0000730 del 5 ottobre 2010, registrata dalla Corte dei Conti in data 16 novembre 2010, con la quale sono state adottate le disposizioni in merito all'impiego delle somme stanziata in Bilancio per l'anno 2010;

VISTA la delibera 10/2011 del 16 giugno 2011, con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della suddetta Direttiva, ha stabilito tra l'altro di destinare, provvisoriamente, euro 54.576.735,81 (pari al 90% dell'importo disponibile per gli interventi relativi al 2010) per realizzare le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2010 a favore delle imprese di autotrasporto italiane e comunitarie, ivi incluse le spese per la procedura e l'eventuale contenzioso;

VISTA la delibera 11/2011, con la quale il Comitato Centrale in attuazione della citata Direttiva 2010 ha determinato le percentuali di riduzione compensata dei pedaggi, nonché i criteri, modalità e termini per la presentazione delle relative domande;

VISTA la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. DM 0000108 del 29 marzo 2012, registrata dalla Corte dei Conti al reg. n. 4, foglio 228 in data 10 maggio 2012, con la quale sono state adottate le disposizioni in merito all'impiego delle somme stanziata nel corso del 2010 sul capitolo 1330 che, tra l'altro, dispone l'utilizzazione di almeno il 90% di tutte le somme iscritte sul capitolo "prioritariamente per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali relativi agli anni 2009 e 2010;

CONSIDERATO che, a tale fine, il Comitato Centrale ha stipulato apposita convenzione con le Società che gestiscono la rete autostradale;

VISTA la delibera 7/2012 con la quale il Comitato Centrale ha rideterminato l'ammontare complessivo dei fondi, disponibili al momento, da destinare alle riduzioni dei pedaggi 2010 in € 98.218.108,20 attuata con il decreto prot. 1750/ATM245 del 10 agosto 2012;

VISTA la delibera n. 8/2012 assunta dal Comitato Centrale nella seduta del 20 giugno 2012 con la quale, sulla base della quantificazione delle riduzioni dei pedaggi 2010 svolta dalle Società che gestiscono la rete autostradale, è stata rideterminata la percentuale della riduzione dei pedaggi e l'elenco delle imprese ammesse alla riduzione stessa;

VISTA la delibera n. 13/2012 del 02/08/2012 con la quale, a seguito di una erronea digitazione da parte di un'impresa richiedente che ha causato l'esclusione di alcuni codici di fatturazione della stessa, si è proceduto a rideterminare le riduzioni dei pedaggi per l'anno 2010 per un importo pari ad € 188.533.285,76;

CONSIDERATO che le riduzioni 2010 liquidate ammontano a € 98.218.108,20 e che per soddisfare le rimanenti riduzioni sarebbe necessaria una ulteriore disponibilità di fondi pari a € 90.315.177,56,  $(188.533.285,76 - 98.218.108,20 = € 90.315.177,56)$ ;

VISTA la direttiva del Ministro n.0000117/2013, registrata alla Corte dei Conti al Reg. 4, foglio 64 in data 15 maggio 2013, con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il Comitato Centrale utilizzerà le risorse finanziarie sopra indicate, quale ulteriore somme da destinare alle riduzioni dei pedaggi autostradali pagate dalle imprese nell'anno 2010 per € 53.721.682,00 e relativo contenzioso pregresso, nonché € 150.000.000 per le spese inerenti la procedura delle riduzioni dei pedaggi pagate nel 2011 ed eventuale contenzioso pregresso;

CONSIDERATO che l'importo necessario per la definizione dell'eventuale contenzioso connesso alla procedura di erogazione dei rimborsi dei pedaggi può essere stimato in € 200.000,00;

VISTA la delibera n. 3/2013 con la quale il Comitato Centrale, in attuazione alle disposizioni impartite con Direttiva 117/2013, ha rideterminato l'ulteriore disponibilità di fondi da destinare ai pedaggi 2010 che risulta essere pari a € 53.521.682,00 e, che, pertanto, la somma destinata alle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati dalle imprese di autotrasporto nell'anno 2010, è di € **151.739.790,20**  $(98.218.108,20 + 53.521.682,00)$ ;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento delle percentuali indicate all'art. 1 della citata delibera 13/2012;

CONSIDERATO che, sulla base alle modalità previste al punto 8 della citata delibera 11/2011, il coefficiente da applicare per l'aggiornamento delle percentuali di riduzione, tenuto conto delle attuali disponibilità, risulta rideterminato in **19,5156496699**;

VISTO l'elenco delle imprese ammesse alla riduzione dei pedaggi 2010 negli importi come sopra rideterminati, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che non risultano ammesse alla riduzione dei pedaggi imprese per tratte autostradali gestite da concessionarie diverse da Telepass SpA ed Autostrade per l'Italia SpA;

RITENUTO necessario dover provvedere alla rideterminazione delle percentuali di riduzione da applicare ai volumi di fatturato già quantificati, per gli stessi aventi titolo, dalla Società Concessionaria delle tratte autostradali;

## DELIBERA

### ART. 1

di aggiornare e rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 5 della delibera del Comitato Centrale n. 13/2012, che si intende integralmente sostituita dalla presente delibera, secondo la seguente tabella:

Fatturato annuo dei pedaggi in euro	Percentuale di riduzione totale da applicare	Percentuale già liquidata	Ulteriore percentuale da liquidare
da € 51.646,00 a € 206.583,00	3,4850	2,2558	1,2292
Da € 206.583,01 a € 516.457,00	5,2315	3,3862	1,8453
da € 516.457,01 a € 1.032.914,00	6,9780	4,5167	2,4613
da € 1.032.914,01 a € 2.582.284,00	8,7165	5,6420	3,0745
Oltre € 2.582.284,00	10,4630	6,7725	3,6905

### ART. 2

di approvare le riduzioni da erogare ai soggetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante della presente delibera, per gli importi calcolati applicando ai volumi di fatturato indicati per ciascun avente titolo nei medesimi allegati, le percentuali rideterminate, per le diverse classi di fatturato, nella misura di cui al precedente art. 1.

## ART. 3

di autorizzare l'impegno della somma complessiva di € **53.521.682,00** (cinquantatremilionicinquecentoventunomilaseicentoottantadue/00) sul capitolo 1330 dello Stato di Previsione della Spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a favore di TELEPASS S.p.A. che gestisce il sistema di pagamento differito dei pedaggi sulle tratte autostradali di cui al precedente punto 1, occorrente per provvedere al pagamento degli importi necessari alla ulteriore erogazione delle riduzioni per l'anno 2010 previste al precedente art.2.

Roma, 28 maggio 2013

IL PRESIDENTE  
( Bruno Amoroso)